



Famiglia ed autonomie Locali ass. **Caterina Chinnici**
 (assessorato Famiglia, Politiche Sociali ed Autonomie Locali)

Palermo - La Regione ha deliberato un contributo di 10 milioni di € a favore degli anziani siciliani che hanno superato i 65 anni, che siano soli ed in condizioni di indigenza. L'aiuto verrà concesso, come integrazione al reddito, a titolo sperimentale e straordinario per il solo 2009, per dodici mensilità. L'importo mensile massimo erogabile è di 91,49 €. Per poterne usufruire, il reddito massimo conseguito nel 2008 non dovrà essere superiore i 5.310,63 euro. Con decreto dell'assessore alla Famiglia sono stati assegnati oltre 27 milioni di euro, quale saldo per il 2008, per i 55 distretti socio-sanitari della Sicilia. Questa somma aggiunge ai 7 milioni che erano già stati trasferiti a dicembre scorso, che serviranno a soddisfare tutte le richieste pervenute per il 2008. Si tratta di 20.065 istanze presentate da disabili gravi, anziani e persone non autosufficienti. A ciascuno verrà erogata un'indennità di 1.722,40 euro (di cui 348,87 già erogati). La Regione ha assegnati ai Comuni dell'Isola 3,3 milioni di euro da erogare alle 3.738 famiglie, con almeno 4 figli, che avevano presentato la domanda in base al bando pubblicato nell'agosto del 2008. Si tratta di un contributo di 882,82 euro a nucleo familiare. Il procedimento era rimasto bloccato a seguito di un ricorso amministrativo presentato dall'Associazione nazionale famiglie numerose, che contestava i criteri per la partecipazione al bando, ma il Cga ha dato ragione alla Regione. 4 milioni per favorire la creazione e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali per i giovani siciliani sono disponibili grazie all'Accordo di Programma Quadro per le politiche giovanili, finalizzato a migliorare, appunto, la qualità della vita dei giovani tra i 18 e i 30 anni, prevenendo così i possibili rischi di disagio e devianza. In particolare, l'azione 7 "Giovani e lavoro" dell'Apq mira a promuovere una crescita culturale del giovane, indirizzando le sue energie, potenzialità e conoscenze verso ambiti lavorativi autonomi, affrancandoli dall'idea del "posto pubblico". La Regione ha reso disponibili 40 milioni di euro per progetti sperimentali per l'inclusione sociale di categorie svantaggiate della popolazione. Sono finanziamenti provenienti dal "Fondo sociale europeo". L'obiettivo principale è quello di promuovere iniziative per garantire parità nelle opportunità per coloro che sono ai margini della società e che si trovano ad affrontare maggiori ostacoli nell'accesso al mercato del lavoro. In particolare, si vuole rafforzare l'integrazione sociale e contrastare i fenomeni di povertà attraverso una maggiore partecipazione dei soggetti svantaggiati e marginali alle opportunità occupazionali e formative. La Regione ha approvato le graduatorie dei progetti per la realizzazione di nuovi asili nido. Un piano straordinario di interventi, per lo sviluppo dei servizi educativi della prima infanzia, per i bambini fino a 3 anni, in decine di comuni dell'Isola, con 2500 nuovi posti. 113 i progetti inseriti in graduatoria, che prevedono nuovi costruzioni, ristrutturazioni, adeguamenti e manutenzioni varie, per un totale di circa 70 milioni. Oltre a un finanziamento per i lavori, la Regione contribuirà alla spese di gestione e start-up dell'attività per i primi 3 anni. La Regione ha dato il via libera al piano di ripartizione dei trasferimenti a favore dei Comuni per il 2009. L'ammontare del Fondo delle Autonomie per il 2009 è di 913 milioni di euro. Rispetto allo scorso anno, le novità principali sono due. La prima è quella del rimborso dell'80 per cento della spesa, ai Comuni con meno di 5mila abitanti, per la gestione degli

asili nido, la seconda coinvolge tutti gli enti locali ed è il rimborso, sempre dell'80 per cento, delle somme per il ricovero di minori, in ognuna delle 237 comunità presenti nell'Isola, su disposizione dell'autorità giudiziaria.